

Il vescovo alle monache di San Sigismondo: «Grazie sorelle, non lasciateci soli» (AUDIO e FOTO)

Nella mattina di lunedì 5 aprile il vescovo Antonio Napolioni si è recato presso il monastero di clausura di San Giuseppe, presso il complesso di Sigismondo, a Cremona, per celebrare la Messa nel lunedì dell'ottava di Pasqua con le monache domenicane e i fedeli presenti.

Il Vescovo nella sua riflessione ha sottolineato come «la missione che la Chiesa riceve all'indomani della Pasqua è quella di tradurre gli auguri di Pasqua in una missione: quella di portare il profumo del Risorto a chi non lo conosce, a chi è schiavo della paura, a chi non crede». E ha proseguito: «Bisogna portare questo annuncio non attraverso la pretesa, la conquista, l'insistenza, ma il contagio benefico dell'amore che solo uomini e donne innamorati di Gesù, con il cuore trafitto dalla sua vitalità, possono avere». Poi monsignor Napolioni ha proseguito: «Siamo fragili, ma non per questo meno amati da Dio, anzi più bisognosi della verità e non delle dicerie».

Quindi l'auspicio e il ringraziamento del Vescovo alla comunità claustrale: «Grazie sorelle! E non lasciateci soli, ma contagiategli in questa missione: che la Chiesa sia questa, che non viene mai sconfitta perché è la Chiesa dei piccoli, dei semplici, dei santi, degli innamorati, dei testimoni, dei martiri che fioriscono nei momenti di difficoltà e di persecuzione ricordandoci che Dio non è distante ma è sempre più vicino».

iFrame is not supported!

Al termine della celebrazione monsignor Napolioni si è fermato per salutare le claustrali domenicane cogliendo l'occasione per scambiare gli auguri di Pasqua.

Photogallery della celebrazione